



**COMMISSARIO AD ACTA**

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario  
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

**DECRETO**

**N. 151**

**IN DATA 26-09-2025**

**OGGETTO: CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE. COSTITUZIONE  
ELENCO REGIONALE DEI COORDINATORI. DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA N.137 DEL  
05/09/2025: MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

---

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

ANTONIETTA LOMMANO

Il Direttore del Servizio  
SERVIZIO RISORSE UMANE DEL SSR,  
FORMAZIONE, ECM

ANTONELLA LAVALLE

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

---

**IL COMMISSARIO AD ACTA  
AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA**

**RICHIAMATA** la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

**VISTA** la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm. ii;

**VISTO** l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

**VISTA** la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro, delineato i poteri del Commissario *ad acta* che agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali" (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "ordinanze emergenziali statali in deroga" ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro" (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett.b) della L. n. 296/2006, quali norme che "fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile" (pag.11-12 della sentenza);

**VISTI:**

-l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

-l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "*Il primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, de/l'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano o da innovazioni della legislazione statale vigente*";

**PREMESSO** che:

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE", istituisce e disciplina il Corso di formazione specifica in medicina generale, riservato ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio professionale, al termine del quale si consegue il diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- il D.M. 7 marzo 2006, ad integrazione della citata disciplina di riferimento, stabilisce i principi

fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale, definendo le modalità alle quali deve attenersi ciascuna Regione o Provincia autonoma;

- il D.M. 13 aprile 2007 e il D.M. 28 agosto 2014 apportano modificazioni al D.M. 7 marzo 2006;
- la Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 11 del 23 gennaio 2025 approva il Piano di attuazione del corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2024/2027, ai sensi del D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, e del D.M. 7 marzo 2006 e ss.mm.ii.;

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 24 del D. Lgs. n. 368/1999, il quale stabilisce che il Corso ha durata triennale e si svolge sotto il controllo delle Regioni e Province Autonome e degli Enti competenti;
- l'art. 25, comma 2, del D. Lgs. n. 368/1999, il quale stabilisce che le Regioni e le Province autonome emanino ogni anno, entro il 28 febbraio, i Bandi di Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, in conformità ai principi fondamentali per la disciplina unitaria del sistema, definiti dal Ministero della Salute con D.M. 7 marzo 2006;
- gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 368/1999, che prevedono l'articolazione del corso di formazione specifica in medicina generale in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in un ambiente ospedaliero individuato dalla Regione o Provincia autonoma territorialmente competente, o nell'ambito di uno studio di medicina generale o di un centro anch'esso accreditato, ai fini della formazione, dalla Regione o Provincia autonoma. La formazione prevede un totale di almeno 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica e 1/3 alle attività teoriche;

**EVIDENZIATO** che l'art. 28 del D. Lgs. n. 368/1999 e l'art. 15 del D.M. 7 marzo 2006 pongono a carico delle Regioni l'organizzazione, l'attivazione e la gestione dei Corsi di formazione specifica in medicina generale e dispongono che le stesse definiscano in dettaglio tutti gli aspetti organizzativi e gestionali dei corsi, stabilendone l'assetto organizzativo ed amministrativo, l'articolazione dei periodi della formazione in conformità a quanto stabilito dalle direttive comunitarie e ministeriali, e provvedendo comunque alla nomina di un gruppo tecnico scientifico di supporto;

#### **RICHIAMATE:**

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 518 del 29 settembre 2015 "*D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368, e successive modifiche e integrazioni – D.M. 7 marzo 2006 – Regolamento del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale. – Avvisi istituzione Elenco Regionale Coordinatori e Docenti del Corso*", con la quale è stato approvato il "*Regolamento del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale*";
- la Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 6857 del 20.11.2015 con la quale si è provveduto ad approvare l'Elenco regionale dei Coordinatori delle attività pratiche e didattiche teorico-seminariali e l'Elenco dei Docenti dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- la Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 274 del 25.11.2015 "*D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, e successive modifiche e integrazioni – D.M. 7 marzo 2006 – Regolamento del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale approvato con DGR n. 518 del 29.03.2015 – Conferimento incarico Coordinatori del Corso*";

**VISTA** la Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 11 del 23.01.2025, con la quale è stato approvato il Piano di attuazione del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2024/2027, ai sensi del D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, e del D.M. 7 marzo 2006 e ss.mm.ii.;

**RICHIAMATO** il Decreto del Commissario ad Acta n. 137 del 05.09.2025, con il quale:

1. è stata disposta la costituzione del nuovo *Elenco Regionale dei Coordinatori delle attività pratiche e delle attività didattiche teoriche-seminariali, inerente ai Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale di cui al D.lgs. n. 368/1999*, istituito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 518/2015;
2. è stato approvato l' "*Avviso pubblico per la presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco regionale dei Coordinatori delle attività pratiche e delle attività didattiche teorico-seminariali dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale*" corredato dello schema di domanda di iscrizione;
3. è stato demandato alla Direzione Generale per la Salute il procedimento gestionale inerente alla emanazione dell'Avviso pubblico nonché inerente a tutti gli adempimenti consequenziali volti alla predisposizione dell'Elenco regionale dei Coordinatori;
4. è stata demandata alla Direzione Generale per la Salute l'approvazione dell'Elenco regionale dei Coordinatori, entro il quindicesimo giorno dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco;
5. è stato disposto il mantenimento delle funzioni di coordinamento dei Corsi attivi di formazione specifica in Medicina Generale per i Coordinatori in carica, per i quali sia intervenuto il trattamento di

quiescenza, fino alla nomina dei nuovi coordinatori al fine di garantire il corretto e puntuale assetto organizzativo nonché l'efficienza gestionale dei Corsi in essere;

6. è stato rinviato a proprio provvedimento il conferimento degli incarichi di Coordinatore delle attività pratiche e delle attività didattiche teoriche-seminariali ad avvenuta approvazione dell'Elenco regionale per l'espletamento dei Corsi di formazione specifica in Medicina Generale da attivare, a decorrere dal triennio 2025-2028, nonché per i Corsi di formazione in fase di espletamento ove intervengano esigenze di organizzazione e gestione dei medesimi Corsi;

7. è stata disposta, al fine della razionalizzazione della spesa, la rimodulazione dei compensi dei Coordinatori, titolari dell'incarico, in sede di Piano di attuazione del Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale di prossima emanazione;

**CONSIDERATO** che quanto disposto con il Decreto Commissariale sopra richiamato, volto a garantire il principio costituzionale dell'equidistanza da tutti coloro che vengano a contatto con la pubblica amministrazione, attraverso l'uguaglianza delle posizioni, a tutela dell'immagine imparziale e di buon andamento dell'azione amministrativa, ha evidenziato l'esigenza di una valutazione meno restrittiva a favore di legittimo interesse concernente il panel degli aspiranti alla nomina di Coordinatore dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale;

**PRESO ATTO** che, per quanto evidenziato, si determina l'esigenza di coniugare il richiamato principio costituzionale, come puntualmente declinato dall'art. 97 della Costituzione, con l'interesse a ricoprire ruoli gestionali in favore della pubblica amministrazione garantendo l'imparzialità e il buon andamento nello svolgimento di tali funzioni;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, che individua 6 Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia a seguito della crisi pandemica;

**VISTA** in particolare, la Missione 6, Componente 2 del PNRR, Investimento 2.2: «Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario» - sub investimento 2.2 a): «Borse aggiuntive in formazione di medicina generale»;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108 s.m.i, recante l'individuazione della Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

**RICHIAMATE** le linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni titolari di Misura e, nello specifico, l'appendice tematica rubricata "La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 del Reg. (U.E.) 2021/241";

**CONSIDERATO** di dover procedere alla riformulazione di quanto disposto nell'Avviso *de quo*, in relazione alla fattispecie oggetto di modifica e integrazione, approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. 137 del 05.09.2025;

**EVIDENZIATA**, dunque, l'esigenza di approvare il nuovo documento, concernente l'«*Avviso pubblico per la presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco regionale dei Coordinatori delle attività pratiche e delle attività didattiche teorico-seminariali dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale*», corredato del nuovo schema di domanda di iscrizione - allegati al presente decreto come parte integrante e sostanziale - ai fini della costituzione del nuovo *Elenco Regionale dei Coordinatori delle attività pratiche e delle attività didattiche teorico-seminariali, inerente ai Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale di cui al D.lgs. n. 368/1999*, istituito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 518/2015;

**RITENUTO**, pertanto, necessario modificare e integrare il Decreto del Commissario ad Acta n. 137 del 05.09.2025 con la nuova disposizione volta a migliore garanzia di legittimo interesse ferma restando la tutela dell'immagine imparziale e di buon andamento dell'azione amministrativa basate sul principio costituzionale dell'equidistanza da tutti coloro che vengano a contatto con la pubblica amministrazione;

**DATO ATTO** che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo agli obiettivi di cui al punto "1", adozione delle iniziative volte a garantire la puntuale ed appropriata erogazione dei Livelli essenziali di assistenza, fermo restando la garanzia dell'equilibrio economico finanziario del "Servizio Sanitario Regionale" della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, previa istruttoria del funzionario incaricato, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il Subcommissario ad Acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento

## DECRETA

### Articolo 1

1. È approvato l'«*Avviso pubblico per la presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco regionale dei Coordinatori delle attività pratiche e delle attività didattiche teorico-seminariali dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale*» - allegato "A" - corredato dello schema di domanda di iscrizione - allegato "A1" - parti integranti e sostanziali del presente decreto, riformulati in relazione alla fattispecie

oggetto di modifica e integrazione, ai fini della costituzione del nuovo *Elenco Regionale dei Coordinatori delle attività pratiche e delle attività didattiche teoriche-seminariali, inerente ai Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale di cui al D.lgs. n. 368/1999*, istituito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 518/2015.

#### **Articolo 2**

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto al predetto articolo 1, il Decreto del Commissario ad Acta n. 137 del 05.09.2025, recante "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di iscrizione nell'elenco regionale dei coordinatori delle attività pratiche e delle attività didattiche teorico – seminariali dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale", è modificato e integrato dal presente decreto.

#### **Articolo 3**

1. Sono confermate le disposizioni di cui agli artt. 3-4-5-6-7 del Decreto del Commissario ad Acta n. 137 del 05.09.2025.

#### **Articolo 4**

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e notificato alla ASReM, agli Ordini professionali delle province di Campobasso e Isernia nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito web istituzionale.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA  
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA  
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82